



Programma Sviluppo 76 ONLUS

Sulla presenza di PS76 in Etiopia

prosecuzione di quanto iniziato e possibilità future

--- documento interno ---



Shashemane, 20.09.2009
Ethiopia

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Dati al contorno

- 1.1 Scopo del documento
- 1.2 Enti ed organizzazioni con cui si è stabilita una collaborazione o che operano nell'area
- 1.3 Breve resoconto del workshop estivo

2. Progetti in corso: stato di fatto e strade percorribili

- 2.1 Costruzioni in terra cruda
- 2.2 Forni solari
- 2.3 Sostegno tecnologico ai vasai
- 2.4 Agricoltura (dev.ag.)

3. Altre idee per il futuro

- 3.1 Banca del grano: dati per costruire un progetto
- 3.2 Piano di sviluppo condiviso e consapevole
- 3.3 Costruzione di un teatro/palestra in blocchi di terra ad Addis Abeba
- 3.4 Agricoltura, biogas ed itticoltura tra Shashemane, Wando Genet e Wando Cosha



1.1 Scopo del documento

Scopo di questo sintetico documento, rivolto al consiglio dei soci di PS76, è quello di illustrare gli sviluppi dei nostri progetti qui in Etiopia, ad 8 mesi dalla ripresa delle attività in questo paese.

Condividere in modo “sintetico ma sentito” i migliori risultati ottenuti, le difficoltà più grandi, la strada che sta prendendo ciascuno dei progetti e le nuove opportunità che si presentano.

I progetti e le idee di cui si parla sono piuttosto eterogenei, come d'altronde anche le competenze presenti tra i soci di PS76.

1.2 Enti ed organizzazioni con cui si è stabilita una collaborazione o che operano nell'area

1.3 Breve resoconto del workshop estivo

Il workshop in cifre:

Studenti italiani	12
Studenti etiopi	8
Organizzatori (PS76+ISF)	3
Lavoratori 13 SDA	7
Lavoratori a giornata (Ropi ed Awasa)	11
Lavoratori-beneficiari (non retribuiti)	6
Personale di servizio (Ropi ed Awasa)	10
Totale persone coinvolte nei lavori	57
Altre organizzazioni che hanno contribuito (oltre a PS76 e 13SDA)	4
Cantieri seguiti	4
Spese per vitto e alloggio studenti (€)	
Spese per spostamenti (€)	
Contributo alla missione cattolica (€)	
Spese per lavori e cantieri (€)	
Totale spese del mese (€)	

2.1 Costruzioni in terra cruda

Ci pare utile iniziare con un sintetico raffronto in termini di tempi e di costi tra il sistema di edilizia convenzionale della zona di Ropi (telaio di legno con terra a rinzaffo) ed il sistema dei blocchetti in terra cruda.

Il costo delle fondazioni, degli infissi e della copertura, è sostanzialmente uguale nei due casi, cosicché ci si può efficacemente riferire al metro quadro di muratura.

Le fondazioni vengono infatti eseguite in pietra in entrambi i casi nelle case più facoltose, mentre nelle case più povere si faranno come un trattamento antitarma nel caso del telaio ligneo (olio per motore esausto), e come semplice raddoppio di spessore nel caso dei blocchetti, soluzioni che hanno

prezzi equivalenti.

Sistema convenzionale a telaio		Sistema cikka blocks	
voce	birr/mq	voce	birr/mq
legna	25.4	termitaio+trasporto	15
chiodi	4.5	produzione mattoni	12.4
lavoro carpenteria	9.5	lavoro muratori	10
termitaio+trasporto	4.02	acqua	0.7
lavoro intonacatori	7.04	paglia	2
acqua	0.4		
paglia	0.95		
COSTO MURATURA birr/mq	51.81	COSTO MURATURA birr/mq	40.1

Tabella dei costi relativi ai due tipi di muratura

Il costo della muratura in blocchi risulta il 20% più economica rispetto a quella convenzionale. Si noti inoltre che il 30% del costo della muratura in blocchi è costituito dalla produzione dei mattoni, lavoro che nella prassi potrebbe essere fatto in proprio dalla famiglia dei committenti.

Sistema convenzionale a telaio		Sistema cikka blocks	
voce	ore/mq	voce	ore/mq
Taglio, trasporto e preparazione legni	3	Scavo e trasporto termitaio	3.5
Scavo e trasporto termitaio	1	Produzione blocchetti	2.67
Costruzione del telaio	4	Costruzione muratura	4
Arriccio grezzo	2	Intonaco e lisciatura	0.5
Intonaco e lisciatura	0.5		
TEMPO DI COSTRUZIONE/mq	10.5	TEMPO DI COSTRUZIONE/mq	10.67

Tabella dei tempi relativi ai due tipi di muratura, contati in ore/uomo*mq

La tabella dei tempi non tiene evidentemente conto dei periodi di asciugatura, tempi morti che riguardano tanto il legno quanto la terra. Il risultato finale è sostanzialmente di pareggio tra le due tecniche.

Al di là dell'approssimazione dei dati (ci si riferisce ad una mezza dozzina di casi esaminati), questo aspetto di convenienza economica e di indifferenza nella tempistica diventa particolarmente importante se considerato assieme agli altri vantaggi in termini di solidità, durabilità, sostenibilità ambientale, comfort termoigrometrico ed estetica.

Per tutte queste ragioni, esistono molte possibilità di proseguire questo progetto, che non per nulla è il più apprezzato dalla popolazione e dalle autorità locali.

1- Costruzione di pollai e di arnie in blocchi di terra

Progetto già iniziato dai Development Agents del Kebele di Ropi-Sinta, che ci hanno chiesto un supporto tecnico ed hanno auspicato una futura collaborazione.

2- Training di ragazzi disoccupati per conto della Woreda

Secondo il sistema scolastico etiope, al termine della decima classe (seconda liceo) gli studenti più meritevoli possono accedere alla preparatory e quindi all'università, mentre gli altri si fermano lì.

Per questi ultimi, in possesso del titolo della decima, ogni Woreda dispone di alcuni fondi.

I fondi vengono generalmente spesi in corsi di formazione professionale o in impieghi di

manovalanza con pagamento a giornata.

La Woreda di Loke-Hada, cui appartiene Ropi, ha notato il nostro lavoro e, attraverso due suoi rappresentanti, ha ufficialmente richiesto a 13 SDA di provvedere corsi di formazione, spesati (per quanto possibile) dai fondi pubblici, per preparare dei muratori in grado di costruire case in blocchetti di terra. I beneficiari sarebbero questi studenti che hanno terminato la decima: 20 a Ropi, 13 a Sembetè e 4 a Loke-Hada per iniziare. A questa squadra di lavoratori verranno assegnati dei lavori pubblici, tra cui due già finanziati dal governo: dieci negozi a Ropi ed un ufficio a Loke-Hada.

3- Cooperativa autonoma per Ropi

Nei diversi lavori fatti da PS76, abbiamo avuto modo di osservare e conoscere molti lavoratori. Tre di loro in particolare hanno buona manualità, intelligenza ed onestà sufficienti per pensare di creare una cooperativa di costruzioni che si regga sul mercato locale. Occorre investire su questi ragazzi, formarli ed aiutarli ad incominciare. Ora che la popolazione di Ropi ha sotto gli occhi tre case completate in blocchi di terra nel villaggio, il risultato è sotto agli occhi di tutti, ed i potenziali clienti si potrebbero trovare.

4- Urban Plan di Ropi

Da nemmeno un mese è stata completata la nuova strada che dall'asfalto arriva a Ropi. Tra qualche mese, proseguendo verso il Sidama, la strada arriverà ad Awasa. Ha aperto la prima clinica pubblica, il radiotelefono pubblico di Ropi ha montato su di una nuova antenna un ripetitore per cellulari che entrerà in funzione a giorni, l'elettricità potrebbe arrivare nei prossimi sei mesi, mentre per l'asfalto pare bisognerà aspettare un paio d'anni.

Questo enorme investimento di denaro pubblico è causato dalla speciale posizione di confine su cui si trova Ropi, tra Oromiya e Southern Regeons. L'Oromiya sta perdendo il controllo di molti Kebele, che continuano a passare alle S.N. Attraverso referendum di iniziativa popolare. Il governo dell'Oromiya, che per troppi anni aveva dimenticato l'area del Siraro, ha iniziato improvvisamente a finanziare lavori pubblici ed infrastrutture.

Ropi è destinata ad una rapidissima crescita, e dunque ad un'intensa attività edilizia. Tutti sono sensibili al problema della desertificazione perché lo vivono sulla loro pelle con l'aumento spropositato del prezzo del legno, e le costruzioni in cemento sono troppo care per l'edilizia corrente. Sindaco e vicesindaco sono persone oneste e capaci, e sarebbero senza dubbio interessati a studiare assieme un piano d'espansione che tenga in conto le necessità dell'ambiente.